

home	Imprese & mercati	politica & istituzioni	professioni & formazione	d-finanziamenti	eventi	e-dicola > abbonati Denaro elettronico					
denarotv	il direttore	commenti	sanità	futura	cultura	sussidiario	lavoro	immobiliare	formazione	newsletter	acquista online

Professioni & Formazione

14-12-2010

Architetti

Premio Sirica: proclamati i vincitori

Qualità del progetto e sicurezza delle costruzioni: questi i capisaldi dell'iniziativa organizzata in memoria dello scomparso presidente del Consiglio nazionale

VITTORIA DE SIO

L'architettura è una forza riformatrice, che valorizza il paesaggio e garantisce la sicurezza del territorio: sono le idee-forza che emergono dalla prima edizione del "Premio Raffaele Sirica-Sicurezza dell'abitare", che riconosce come particolarmente significativi dodici progetti, capaci di ricordare il presidente del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, scomparso nell'aprile 2009.

ATTENZIONE AL TERRITORIO

Il Premio "Raffaele Sirica-Sicurezza dell'abitare", promosso dal Consiglio nazionale degli architetti, patrocinato dal ministero per i Beni culturali e realizzato in partnership con la Società Weber Saint-Gobain, intende richiamare l'attenzione su una delle più rilevanti questioni sociali e politiche nostrane: il 70 per cento del territorio italiano è sottoposto a rischio idrogeologico e sismico. Per questo motivo l'edilizia non può ignorare le istanze di procedimenti costruttivi al passo con le nuove tecnologie, per garantire la massima sicurezza possibile. Attribuendo tre premi di diverso valore (un primo riconoscimento di 5.000 euro, un secondo di 1.000 euro ed una menzione d'onore con pergamena), la giuria ha esaminato innumerevoli proposte progettuali, tutte pervenute in forma anonima.

Ed ecco i nomi dei vincitori e dei menzionati: Sezione Progetti realizzati-Categoria recupero degli edifici esistenti, primo premio attribuito ex aequo a Giuseppe Capuozzo (Napoli - Edificio in Via Settembrini 32) e a Oscar Scomparin (Venezia centro storico - Recupero ex centrale termica della stazione ferroviaria Santa Lucia), ed una menzione d'onore riservata a Giampaolo Francini, Raffaele Iandolo (Montesarchio - Casa Apice-Bellini) e Mario Liut (Pordenone - Recupero del complesso agricolo Santa Giustina).

La Sezione Progetti realizzati-Categoria nuove costruzioni, vede l'affermazione di Domenico Potenza (Ciro Marina - Progetto per una casa bifamiliare), il secondo premio va a Marta Baretta (Casa in legno a Spresiano), mentre Paolo Bodega (Milano - Giardini Montanelli - Casa del Ben-Essere) e lo studio Corvino+Murtari (Cosenza - Piazza Molino) ricevono una menzione. Il primo premio per la Sezione Nuovi Progetti di Idee-Categoria Nuove Costruzioni, viene attribuito a Massimo Carli (Perugia - Località Lacugnano - Residenze Biosisma), il secondo a Carlo Coppola (Castellammare di Stabia - Rione Iacp/Cantieri metallurgici), mentre la menzione va ad Arcangelo di Cesare (Roma-Ecocondominio). Infine, per la Sezione Nuovi Progetti di Idee-Categoria recupero edifici esistenti, non viene attribuito alcun riconoscimento "perché la giuria - si legge in una nota - non ha individuato progetti rispondenti ai requisiti del bando". La cerimonia finale, programmata sabato scorso nella Cappella Palatina di Palazzo Reale, riunisce ad un'unico tavolo di confronto: Massimo Gallione (presidente del Consiglio nazionale degli architetti) e la giuria del premio, presieduta da Domenico Podestà (consigliere nazionale degli architetti) e composta da Nevio Parmeggiani (anch'egli componente del Cnappc), Claudio Claudi de Saint Miniel (preside della facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Napoli Federico II), Edoardo Cosenza (assessore ai Lavori pubblici della Regione Campania). Assente, per motivi istituzionali, il giurato Bernardo de Bernardinis (vice capo dipartimento della Protezione Civile). Hanno partecipato alle celebrazioni, inoltre, il sovrintendente Stefano Gizzi, il presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro, l'assessore comunale all'edilizia Pasquale Belfiore ed i presidenti di alcuni Ordini provinciali degli architetti.

MOSTRA ANCHE ON LINE

Sino a mercoledì 22 dicembre, sarà possibile visitare al Palazzo Reale la mostra allestita da Carlo Importuna per illustrare le proposte progettuali degli architetti vincitori e menzionati. Con un semplice click, da lunedì 20 dicembre in poi, anche chi non sarà a Napoli potrà valutare online l'impatto sociale e culturale del Premio Sirica: basterà andare sul sito internet www.muva.it/premiosirica per assistere alla cerimonia finale alla Cappella Palatina ed ammirare le soluzioni progettuali presentate in concorso.